

Piazza 28 Ottobre 1918 nr. 1
Telefono (0438) 466111
Telefax (0438) 466190
Codice fiscale: 82002770269
Partita Iva: 00670660265



COMUNE DI
SANTA LUCIA DI PIAVE
Provincia di TREVISO

ORIGINALE

Deliberazione n.° 63
in data 16/06/2025

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) DEL COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE - ADOZIONE.

L'anno **duemilaventicinque** addì **sedici** del mese di **giugno** alle ore **18:00** nella Residenza comunale per ordine del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Nominativo	Carica	Presenza
Fantinel Fiorenzo	Presidente	Presente
Di Fabio Massimiliano	Assessore	Presente in Videoconferenza
Basei Claudia	Assessore	Presente in Videoconferenza
Lovatello Riccardo	Assessore	Presente in Videoconferenza
Pavan Giada	Assessore	Presente in Videoconferenza

Per un Totale di 5 presenti e 0 assenti

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Gava Paola.

Il Sig. Fantinel Fiorenzo nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione comunale intende dotarsi di un Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), redatto in conformità alla vigente normativa regionale (L.R. n. 16/2007, Allegato A della D.G.R.V. n. 841/2009) e ai sensi della L. n. 41/1986, L. n. 104/1992 e del D.P.R. n. 503/1996;
- il P.E.B.A. ha la funzione di coordinare e programmare interventi, che consentano la creazione di un sistema di accessibilità urbano inteso nel suo complesso, sia come visitabilità degli edifici e spazi urbani pubblici, naturali o costruiti, che come fruibilità dei trasporti da parte di tutti i cittadini;
- l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, piste ciclabili, etc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e i relativi costi.
- le barriere in oggetto consistono sia in ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità, che nella mancanza di accorgimenti e segnalazioni che permettano l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo, in particolare per i non vedenti, per gli ipovedenti e per i sordi, così come stabilito dall'art. 1.2 del D.P.R. n. 503/1996;
- con determinazione del Responsabile del 4° Servizio – Lavori Pubblici – Ecologia –Ambiente n. 54 del 27/07/2022 è stato affidato “Incarico professionale per la redazione del progetto “Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA)”, per un importo complessivo di € 16.240,64 comprensivo di Iva e contributo previdenziale, allo studio “SCARPA & DROUILLE” studio di architettura e urbanistica, con sede a Portogruaro (VE);
- la Regione Veneto, con Decreto Regionale n. 64 del 23/08/2022, ha assegnato al Comune di Santa Lucia di Piave un contributo di € 10.000,00, che verrà erogato solo successivamente alla formale approvazione del Piano stesso;
- come previsto dalla normativa, è stato messo a disposizione in diverse sedi comunali e pubblicato sul sito del comune, un questionario on-line rivolto alle associazioni e all'intera popolazione residente, finalizzato a fornire un supporto alle successive fasi decisionali relative alla redazione del P.E.B.A.;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n 841 del 31/03/2009 contenete le indicazioni tecniche per la redazione del PEBA e gli adempimenti procedurali, prevede quanto segue all'art. 3.3 dell'Allegato A:

- punto 2 “Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente (Giunta, Consiglio Direttivo o altro organo avente le medesime funzioni)”. <omissis>;
- punto 3 “Entro otto giorni dall'adozione, il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'ente e mediante affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicarne notizia; l'Ente può inoltre attuare ogni forma di divulgazione ritenuta opportuna”;
- punto 4 “Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio, Consiglio di Amministrazione o altro organo dotato delle medesime funzioni) decide sulle stesse ed approva il PEBA”;
- punto 5 “Copia integrale del PEBA approvato è trasmessa, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici (oggi Regione Veneto – Direzione Lavori Pubblici – Area Tutela e Sviluppo del Territorio Direzione Infrastrutture, Trasporti e Logistica), corredata da copia del relativo provvedimento di approvazione ed è depositata presso la sede dell'ente per la libera consultazione”;

- punto 6 “*I piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno validità 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione*”;

VISTO il “Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)” redatto dall’urb. Murielle Druille-Scarpa e dall’arch. Aldo Scarpa assunto al prot. n. 1816 del 13/02/2025 composto dai seguenti elaborati, parte integrante anche se non materialmente allegati:

- 1- RELAZIONE
- 2- EDIFICI
- 3- RILIEVO SPAZI PUBBLICI
- 4- MAPPATURA
- 5- INTERVENTI AMBITO URBANO

CONSIDERATO che il P.E.B.A.:

- è uno strumento per la conoscenza dell’accessibilità del territorio comunale e per la programmazione e la gestione dei lavori pubblici, finalizzato al miglioramento della qualità urbana;
- si configura come un Piano di Accessibilità Urbana, fornisce il quadro conoscitivo dei percorsi pedonali ed è uno strumento per qualificare e rendere fruibile e sicura la rete dei percorsi; l’attuazione è finalizzata a migliorare la sicurezza nelle strade ed a facilitare gli spostamenti in autonomia delle persone più vulnerabili nei tragitti urbani quotidiani;
- individua pertanto gli ambiti urbani in cui è opportuno intervenire con lo scopo di realizzare spazi pubblici accessibili agli utenti vulnerabili;
- costituisce quindi il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi dell’Amministrazione comunale finalizzati all’eliminazione delle barriere architettoniche;

RITENUTO quindi di procedere all’adozione del Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.”);

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 16 del 12/07/2007;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;
- di regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli e unanimi resi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 3.3, comma 2, dell’Allegato A della D.G.R.V. n. 841 del 31 marzo 2009, il Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Santa Lucia di Piave redatto dall’urb. Murielle Druille-Scarpa e dall’arch. Aldo Scarpa assunto al prot. n. 1816 del 13/02/2025 composto dai seguenti elaborati, parte integrante anche se non materialmente allegati:

- 1- RELAZIONE
- 2- EDIFICI
- 3- RILIEVO SPAZI PUBBLICI
- 4- MAPPATURA

- 5- INTERVENTI AMBITO URBANO

3. di precisare, ai sensi della D.G.R.V. n. 841/2009 che:
 - gli elaborati del P.E.B.A. adottato verranno depositati presso la sede comunale, in libera visione al pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni e che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblico;
 - nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse ed approva il Piano;
4. di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
5. di incaricare fin d'ora il competenti Responsabile del 4° e 5° Servizio, nell'ambito dei propri poteri gestionali, di dare attuazione al presente atto mediante l'adozione di ogni conseguente procedura e provvedimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento vigente;
6. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere altresì pubblicata nell'apposita sezione del sito internet nell'Amministrazione Trasparente.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO